Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO III - MUSICA

VERBALE N. 1/2026

Il giorno 13 novembre 2026, alle ore 10,30, nella sede del Ministero della Cultura, Piazza di Santa Croce in Gerusalemme, 9/A - Roma, si è riunita la Commissione di valutazione - nominata con decreto ministeriale 7 ottobre 2025, rep. n. 341 - per il sostegno del settore dei festival, dei cori e delle bande musicali di cui al decreto del Ministro della Cultura 4 aprile 2025, n. 110 - per discutere gli argomenti secondo il seguente *ordine del giorno*:

1) esame dei progetti 2026 di cui al D.M. 4 aprile 2025, n. 110;
2) varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti componenti la Commissione:

1) Diego Basso, con funzioni di Presidente (in presenza);
2) Maria Cristina De Amicis (in videoconferenza);
3) Massimiliano Lussana, designato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (in videoconferenza);
4) Oderso Rubini, designato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (in videoconferenza).

È assente il Commissario Piero Passaniti per improrogabili impegni lavorativi.

Sono altresì presenti Alessandra Franzone, dirigente del Servizio III, Maddalena Alonzi e Marta Pace, in rappresentanza dell'Amministrazione competente per la gestione del bando, e Stefania Belardinelli, nominata dal Direttore generale Spettacolo con nota 2 novembre 2026, n. 12900, che svolge le funzioni di Segretaria.

Accertata la presenza dei Commissari e il collegamento per la corretta visualizzazione dei progetti, finalizzato all'esame collegiale da parte della Commissione, viene data lettura della dichiarazione richiesta all'inizio di ogni seduta ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del D.M. 4 aprile 2025, n. 110, con la quale i Commissari dichiarano di non avere rapporti economici di dipendenza o di collaborazione finalizzati ad attività specifiche oggetto di esame da parte della Commissione; le dichiarazioni, debitamente sottoscritte, vengono allegate al presente verbale.

Il Presidente, dopo i saluti di rito e constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Interviene la dottoressa Franzone dando il benvenuto ai Commissari e rammentando che sono chiamati a valutare i progetti secondo i criteri del D.M. 4 aprile 2025, n. 110, applicato già lo scorso anno, specificando che per il 2026 le risorse disponibili ammontano ad € 1.425.000,00.

Viene quindi rapidamente sintetizzato che l'intervento finanziario previsto dal citato bando del 2025, è finalizzato a sostenere progetti connotati da qualità, su un numero minimo di due tra le seguenti attività:

a) promozione e valorizzazione della musica popolare tradizionale;

b) formazione e ricerca nel settore della musica popolare tradizionale o della coralità;

c) coinvolgimento di complessi bandistici rappresentativi del patrimonio musicale tradizionale, con varietà di repertorio e offerta di nuove composizioni;

d) promozione e valorizzazione dell'attività corale;

e) coinvolgimento di cori con varietà di repertorio e offerta di nuove composizioni;

f) coinvolgimento dei giovani e coesione sociale.

A seguito di apposita istruttoria effettuata dall'Ufficio preposto, i progetti ammessi alla valutazione della competente Commissione, in possesso dei requisiti previsti dal citato D.M. 4 aprile 2025, n. 110, sono 29 - in numero superiore a quelli esaminati nel 2025 - e non comprendono attività e/o costi finanziati ad altro titolo dal Ministero della cultura. I costi ammissibili riguardano, in particolare, i costi sostenuti per attività di promozione e valorizzazione dell'attività musicale popolare tradizionale e dell'attività corale nonché i costi per attività di formazione e ricerca. Nello specifico, riepiloga la dott.ssa Franzone, sono valutabili come costi ammissibili in relazione al progetto presentato, i costi imputabili alle attività svolte nell'anno di riferimento già effettuati al momento di presentazione della domanda ed effettivamente sostenuti dal soggetto richiedente, nonché opportunamente documentabili e tracciabili. Rammenta infine che la Direzione generale Spettacolo potrà procedere a verifiche amministrativo-contabili, al fine di accertare la regolarità degli atti relativi all'attività sovvenzionata e disporre il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Alle ore 11,00 la dott.ssa Franzone saluta i Commissari formulando i migliori auguri di buon lavoro e abbandona la seduta.

Il Presidente, prima di entrare nel vivo dei lavori, esprime apprezzamento per il lavoro istruttorio, completo ed approfondito, svolto dall'Ufficio competente; prosegue poi con una rapida ricognizione di quanto previsto dal D.M. 4 aprile 2025, n. 110, sottolineando che la Commissione è chiamata a predisporre una graduatoria, recante determinazione di un giudizio complessivo, espresso in punti (minimo 61 – massimo 100 punti) attribuito ai progetti, secondo quanto disposto dall'articolo 4, comma 7, che tiene conto dei sottoelencati criteri di selezione:

- qualità artistica del progetto, nel rispetto delle finalità di cui all'articolo 1, del D.M. 4 aprile 2025, n. 110 - max 30 punti;

- ampiezza del territorio interessato dal progetto (es.: nazionale/internazionale, interregionale, regionale) - max 15 punti;
- consistenza numerica dei soggetti rappresentati e degli organici dei complessi musicali e/o corali coinvolti nel progetto - max 10 punti;
- capacità del progetto di promuovere e valorizzare il territorio e attitudine al coinvolgimento del pubblico - max 10 punti;
- capacità di assicurare la piena accessibilità alle attività di spettacolo e la partecipazione attiva dei giovani e la coesione sociale - max 15 punti;
- congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica e capacità di autofinanziamento - max 20 punti.

Con riferimento al secondo criterio di selezione "ampiezza del territorio interessato dal progetto", i Commissari decidono, in continuità con quanto effettuato lo scorso anno, di confermare la modulazione della valutazione di tale criterio di selezione, attribuendo un punteggio minore nel caso in cui il progetto sia circoscritto al territorio regionale, maggiore nel caso in cui il progetto interessi il territorio nazionale e internazionale.

Inoltre, per la determinazione del giudizio complessivo (espresso in punti) richiesto alla Commissione, viene prestata particolare attenzione alla sostenibilità economica del singolo progetto presentato e viene attentamente modulata l'attribuzione del punteggio riferito all'ultimo criterio di selezione "congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto stesso rispetto alla proposta artistica e capacità di autofinanziamento" indicato all'art. 4, comma 7, del citato bando 2025.

Tutti i Commissari, in possesso delle credenziali personali di accesso alla piattaforma *online* fornita dall'Amministrazione, hanno potuto esaminare preliminarmente e individualmente la documentazione dei progetti presentati per l'anno 2026 e si può quindi procedere speditamente, entrando nel vivo dei lavori.

Il Presidente rileva quindi che alcune iniziative presentano maggiori costi rispetto a quelli esposti dagli stessi organismi nell'anno precedente, con una richiesta superiore rispetto a quella presentata nel 2025 e tale aspetto comporta una attenta valutazione del criterio di selezione riferito alla congruità economica e alla coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto stesso rispetto alla proposta artistica e alla capacità di autofinanziamento, rammentando quanto disposto dall'art. 4, comma 9, del D.M. 4 aprile 2025, n. 110 secondo cui il contributo è assegnato al singolo progetto in proporzione ai punti conseguiti, proporzione calcolata rispetto al totale dei punti assegnati all'insieme di tutti i progetti ammessi a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili e senza eccedere il contributo richiesto, come risultante dal bilancio presentato dall'organismo.

Il Commissario Rubini osserva inoltre che i progetti presentati risultano nel complesso coerenti.

Il Presidente propone di esaminare i 29 progetti sottoposti alla valutazione della Commissione, suddivisi in ordine alfabetico di Regione dell'organismo proponente, come di seguito riportati:

N.	Comune	Regione	Denominazione
1	Chieti	ABRUZZO	Federazione Cori Italiani Chorus Inside APS ETS
2	Cosenza	CALABRIA	Cosenza Autentica APS
3	Castrovillari	CALABRIA	Federazione Italiana Tradizioni Popolari
4	Farini	EMILIA-ROMAGNA	Associazione Culturale Le Vie del Sale
5	Cento	EMILIA-ROMAGNA	Fondazione Teatro G. Borgatti
6	San Vito al Tagliamento	FRIULI VENEZIA GIULIA	FENIARCO - Federazione Nazionale Italiana delle Associazioni Regionali Corali
7	Tavagnacco	FRIULI VENEZIA GIULIA	Fondazione Luigi Bon ETS
8	Gorizia	FRIULI-VENEZIA GIULIA	Associazione Corale Goriziana C. A. Seghizzi
9	Roma	LAZIO	ANBIMA
10	Roma	LAZIO	Fondazione Roma Tre Teatro Palladium
11	Milano	LOMBARDIA	Club Alpino Italiano
12	Isola Dovarese	LOMBARDIA	Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane
13	Piuro	LOMBARDIA	Comune di Piuro
14	Novara	PIEMONTE	Brotherhood Gospel Choir ETS
15	Torino	PIEMONTE	Associazione Regionale Bande Musicali autonome e gruppi vari associati (ARBAGA) Aps
16	Saluzzo	PIEMONTE	Fondazione Amleto Bertoni
17	Melpignano	PUGLIA	Fondazione "La Notte Della Taranta"
18	Molfetta	PUGLIA	Associazione Nazionale Bande da Giro
19	Quartu Sant'Elena	SARDEGNA	Associazione Città di Quarto 1928
20	Catania	SICILIA	AreaSud
21	Altavilla Milicia	SICILIA	International Choral Federation
22	Palermo	SICILIA	Associazione Culturale Formedonda
23	Arezzo	TOSCANA	Fondazione Guido d'Arezzo
24	Siena	TOSCANA	Fondazione Accademia Musicale Chigiana - Impresa Sociale
25	Prato	TOSCANA	Associazione Italiana delle Scuole di musica APS
26	Firenze	TOSCANA	Andrea Bocelli Foundation Ente Filantropico
27	Arco	TRENTINO-ALTO ADIGE	Associazione Nazionale Direttori di Coro Italiani
28	Bolzano	TRENTINO-ALTO ADIGE	Associazione Festival Regionale di Musica Sacra Ets
29	Perugia	UMBRIA	Cromatica Associazione Nazionale Cori Arcobaleno APS

I Commissari concordano e procedono quindi con l'esame iniziale, attento e puntuale, dei progetti presentati dagli organismi sopra elencati, ammessi alla valutazione della Commissione, con particolare riguardo alla rispondenza dei criteri previsti all'art. 4, comma 7, del D.M. 4 aprile 2025, n. 110 in quanto la valutazione è finalizzata a valorizzare i progetti che risultano maggiormente rispondenti ai criteri del bando.

Alle ore 12,00 Maria Cristina De Amicis, componente la Commissione, deve abbandonare la seduta per sopraggiunti motivi personali.

La discussione procede quindi con i Commissari presenti al fine di ultimare i lavori, in considerazione della consueta chiusura prevista - entro la prima decade di dicembre - per l'erogazione materiale dei contributi che verranno assegnati.

Terminata la disamina iniziale dei suindicati progetti, il Presidente propone di sospendere la seduta per una breve pausa.

I Commissari concordano e la Commissione approva, all'unanimità dei presenti, le valutazioni dei singoli progetti, scrupolosamente esaminati nel corso della mattina; il Commissario Lussana saluta tutti i partecipanti la riunione ed informa che non sarà disponibile per un collegamento pomeridiano a causa di un impegno precedentemente preso.

La seduta viene aggiornata alle ore 14,30.

* * * * *

Alle ore 14,30 riprendono i lavori; sono presenti i seguenti componenti la Commissione:

1) Diego Basso, con funzioni di Presidente (in presenza);
2) Maria Cristina De Amicis (che si è di nuovo collegata in videoconferenza);
3) Piero Passaniti (che si è ora collegato in videoconferenza);
4) Oderso Rubini (collegato in videoconferenza).

Il Presidente, a beneficio dell'ultimo componente che si è ora collegato da remoto nonchè di tutti i presenti, riepiloga quanto precedentemente esposto nel corso della riunione odierna, durante la mattina, per consentire il confronto, ampio e approfondito, tra tutti i Commissari presenti.

Rammenta che la valutazione prevede l'attribuzione di un massimo di 100 punti e che la domanda di contributo si intende positivamente valutata dalla Commissione qualora il progetto presentato consegua un punteggio minimo di punti sessantuno su cento (art. 4, comma 8, del D.M. 4 aprile 2025, n. 110); pertanto le

domande che conseguono un punteggio inferiore a 61 punti sono considerate valutate non positivamente, fermo restando che il contributo non può comunque eccedere il contributo richiesto, come risultante dal bilancio presentato dall'organismo.

I Commissari hanno attentamente esaminato tutti i progetti (n. 29) sottoposti all'esame della Commissione; dopo ampia e attenta discussione, la Commissione arrivata a conclusione dei lavori di valutazione, all'unanimità dei presenti attribuisce a ciascun progetto esaminato un giudizio complessivo, espresso in punti, come risultante dalla somma dei punteggi collegialmente assegnati sulla base dei criteri di selezione individuati, in particolare, all'articolo 4, comma 7, del D.M. 4 aprile 2025, n. 110.

La Commissione predispone quindi, suddivisa in ordine alfabetico di Regione dell'organismo proponente, la seguente graduatoria:

N.	Comune	Soggetto	Qualità artistica del progetto, nel rispetto delle finalità di cui all'art. 1 del DM 4.04.2025, n. 110 (max 30 p.)	Ampiezza del territorio interessato dal progetto (max 15 p.)	Consistenza numerica dei soggetti rappresentati e degli organici dei complessi musicali e/o corali coinvolti nel progetto (max. 10 p.)	Capacità del progetto di promuovere e valorizzare il territorio e attitudine al coinvolgimento del pubblico (max. 10 p.)	Capacità di assicurare la piena accessibilità alle attività di spettacolo e la partecipazione attiva dei giovani e la coesione sociale (max. 15 p.)	Congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica e capacità di autofinanziamento (max. 20 p.)	Punteggio complessivo attribuito (max. 100 p.)
1	Chieti	Federazione Cori Italiani Chorus Inside APS ETS	24	12	9	9	10	10	74
2	Cosenza	Cosenza Autentica APS	22	6	5	7	10	11	61
3	Castrovillari	Federazione Italiana Tradizioni Popolari	12	10	6	7	10	16	61
4	Farini	Associazione Culturale Le Vie del Sale	25	9	7	8	11	19	79
5	Cento	Fondazione Teatro G. Borgatti	24	8	6	8	10	5	61
6	San Vito al Tagliamento	FENIARCO - Federazione Nazionale Italiana delle Associazioni Regionali Corali	27	15	10	10	12	16	90
7	Tavagnacco	Fondazione Luigi Bon ETS	18	8	8	6	12	18	70
8	Gorizia	Associazione Corale Goriziana C. A. Seghizzi	29	11	8	9	14	20	91

9	Roma	ANBIMA	27	13	10	10	14	16	90
10	Roma	Fondazione Roma Tre Teatro Palladium	12	7	8	6	12	16	61
11	Milano	Club Alpino Italiano	20	10	8	8	8	12	66
12	Isola Dovarese	Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane	20	12	8	8	12	15	75
13	Piuro	Comune di Piuro	22	10	8	9	10	16	75
14	Novara	Brotherhood Gospel Choir ETS	20	9	7	8	10	14	68
15	Torino	Associazione Regionale Bande Musicali autonome e gruppi vari associati (ARBAGA) Aps	22	10	8	8	10	12	70
16	Saluzzo	Fondazione Amleto Bertoni	22	8	8	8	12	18	76
17	Melpignano	Fondazione "La Notte Della Taranta"	22	9	8	9	10	16	74
18	Molfetta	Associazione Nazionale Bande da Giro	20	8	8	8	8	12	64
19	Quartu Sant'Elena	Associazione Città di Quarto 1928	20	10	8	8	10	20	76
20	Catania	AreaSud	20	8	6	8	8	16	66
21	Altavilla Milicia	International Choral Federation	20	8	8	8	10	2	56
22	Palermo	Associazione Culturale Formedonda	22	10	8	8	11	16	75
23	Arezzo	Fondazione Guido d'Arezzo	22	12	8	8	12	14	76
24	Siena	Fondazione Accademia Musicale Chigiana - Impresa Sociale	22	10	8	7	10	12	69

25	Prato	Associazione Italiana delle Scuole di musica APS	18	6	8	8	12	10	62
26	Firenze	Andrea Bocelli Foundation Ente Filantropico	12	15	5	5	15	9	61
27	Arco	Associazione Nazionale Direttori di Coro Italiani	12	10	8	8	7	16	61
28	Bolzano	Associazione Festival Regionale di Musica Sacra Ets	24	10	8	8	10	16	76
29	Perugia	Cromatica Associazione Nazionale Cori Arcobaleno APS	20	10	8	8	10	20	76

Il Presidente, ringraziati i Commissari e tutti i presenti, alle ore 15.15 dichiara conclusa la riunione.

Il presente verbale, approvato all'unanimità con procedura telematica conclusasi in data 17 novembre 2026, si compone di n. 8 pagine e reca in allegato le dichiarazioni fornite dai Commissari all'inizio di ogni seduta, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.M. 4 aprile 2025, n. 110, di non avere rapporti economici di dipendenza o di collaborazione - fatti comunque salvi gli obblighi di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile - finalizzati ad attività specifiche oggetto di esame da parte della Commissione.

LA SEGRETARIA
f.to Stefania Belardinelli

IL PRESIDENTE
f.to Diego Basso